

Esente da bollo
ai sensi del
DPR 642/1972

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema

Minori o soggetti a tutela o curatela o beneficiari di amministrazione di sostegno

**DOMANDA DI BORSA DI STUDIO
PER LA FREQUENZA DI PERCORSI SCOLASTICI ALL'ESTERO
IN PAESI EXTRA UNIONE EUROPEA DURANTE
L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ provincia _____ il giorno _____

codice fiscale _____

stessa residenza del minore Sì No n. cellulare _____

indirizzo di posta elettronica _____

indirizzo di posta elettronica certificata – PEC (facoltativo) _____

(La seguente dichiarazione è facoltativa)

- Il sottoscritto dichiara di eleggere l'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati i documenti e le comunicazioni formali inerenti l'avvio, la gestione e la conclusione della procedura attivata con la presente domanda

in qualità di genitore tutore curatore amministratore di sostegno

di

Dati anagrafici dello studente minore o soggetto a tutela o curatela o beneficiario di amministrazione di sostegno

Cognome _____ Nome _____

sex F M

nato/a a _____ provincia _____ il giorno _____

codice fiscale _____

residente a _____ CAP _____ provincia _____

via _____ n. _____

con cittadinanza _____ 2° cittadinanza _____



CHIEDE

1) la concessione di una borsa di studio per il minore o soggetto a tutela o curatela o beneficiario di amministrazione di sostegno di cui sopra per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in Paesi extra Unione europea durante lo anno scolastico 2024/2025

per un periodo:

- ANNUALE, ossia corrispondente all'intero anno scolastico 2024/2025 (per un periodo di durata non inferiore a 240 giorni);
- PARZIALE, ossia per un periodo di durata non inferiore a 110 giorni durante l'anno scolastico 2024/2025 con inizio nel _____ (2024 o 2025)

da svolgersi presso una scuola estera nel seguente Paese:

2) la concessione dell'importo aggiuntivo alla borsa di studio previsto per le persone con disabilità (art. 14 del Bando) per il periodo sopra specificato.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

DICHIARA

1) che il minore o soggetto a tutela o curatela o beneficiario di amministrazione di sostegno

- ha la residenza nella provincia di Trento;
- è iscritto/a nell'a.s. 2023/2024 alla classe seconda dei licei quadriennali trentini presso: _____ o terza dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso: _____ ;
- non usufruisce di altre borse di studio o analoghi benefici assegnati per la medesima finalità dalla Provincia o da altri soggetti pubblici e privati, anche ONLUS (a titolo esemplificativo Inps, Fondazione Caritro, Intercultura e WEP);
- non beneficia di altri contributi a copertura totale delle spese per la medesima attività da altri enti pubblici e privati (ad es. nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri interventi analoghi).
- è in possesso di certificazione di disabilità rilasciata dal seguente presidio sanitario _____ in data _____

2) in qualità di genitore, di presentare la domanda in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Il sottoscritto altresì

COMUNICA

- che è in possesso dell'indicatore ICEF 2023, di cui alla "Domanda unica" su redditi e patrimonio 2022 per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia per l'a. sc. 2023/24 (tale indicatore sarà acquisito d'ufficio dall'Amministrazione e sarà utilizzato ai fini della formazione della graduatoria e della determinazione della quota assegnata);



che si impegna ad elaborare l'indicatore ICEF 2023, di cui alla "Domanda unica" su redditi e patrimonio 2022 per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia per l'a. sc. 2023/24 entro la data di scadenza del periodo per la presentazione della domanda di borsa di studio (tale indicatore sarà acquisito d'ufficio dall'Amministrazione e sarà utilizzato ai fini della formazione della graduatoria e della determinazione della quota assegnata).

Data (indicata a stampa)

Nome e cognome del richiedente (indicati a stampa)

Utente identificato tramite SPID o CPS o CIE

INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679 DEL 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema; i dati di contatto sono: Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, Via Gilli n. 3, 38121 Trento, tel. 0461 491377, fax 0461 493521, e-mail serv.formazione@provincia.tn.it pec serv.formazione@pec.provincia.tn.it.

Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Il **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel 0461.494446, fax 0461 494401, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati sono raccolti presso:

- l'interessato, cioè sono i dati che Lei stesso ci fornisce attraverso il presente modulo e con la compilazione di eventuali altri moduli necessari all'attivazione/fruizione/rendicontazione del servizio richiesto.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti e/o delle dichiarazioni rilasciate, ulteriori dati potranno essere acquisiti:

- la banca dati ICEF;
- Anagrafe unica Studenti;
- Istituti scolastici di riferimento;
- Enti pubblici diversi dall'Amministrazione provinciale (ad esempio: azienda sanitaria, anagrafi comunali, presidi ospedalieri, tribunale).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (se i dati sono raccolti presso terzi)

I dati personali trattati appartengono alla categoria dei:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (cd. Dati comuni), quali nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, dati contenuti nell'Attestazione ICEF 2023 risultante dalla "Domanda unica"ecc.;
- dati appartenenti a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (ad esempio quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, ovvero ancora quelli



- relativi alla salute, o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale), nei seguenti casi: richiesta di importo aggiuntivo per partecipanti con disabilità; comunicazione che l'effettuazione di un periodo d'istruzione all'estero inferiore ai periodi minimi previsti è dovuta a cause di forza maggiore (ricovero ospedaliero, sinistri, assistenza per ricoveri ospedalieri dei genitori o familiari conviventi);
- dati personali relativi a condanne penali e reati (cd. dati giudiziari), ex art. 10 del Regolamento, nel caso di comunicazione che l'effettuazione di un periodo d'istruzione all'estero inferiore ai periodi minimi previsti è dovuta alla partecipazione a processi civili o penali in qualità di attore, convenuto o testimone.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, La informiamo che la finalità del trattamento (cioè lo scopo per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), consiste nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) ed, in particolare, per le finalità connesse alla concessione di una "Borsa di studio per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in Paesi extra Unione europea durante l'anno scolastico 2024/2025" e per garantire il rispetto degli specifici adempimenti previsti dalla normativa provinciale. La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati), è formata dalla Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e s.m.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, ovvero ancora quelli relativi alla salute, o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale) si precisa che il conferimento dei dati personali:

- di cui al punto 14 del Bando (Partecipanti con disabilità) è facoltativo. Se forniti, tali dati permetteranno il riconoscimento di un importo aggiuntivo, per ciascun mese di frequenza del percorso, ad integrazione dell'importo della borsa di studio concessa;
- di cui al terzultimo paragrafo del punto 12 del Bando (Mancato completamento del percorso d'istruzione all'estero (rientro anticipato dall'estero)) è facoltativo. La mancata comunicazione di tali dati comporterà la revoca, anziché la rideterminazione, del beneficio.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali e reati (cd. dati giudiziari) di cui al terzultimo paragrafo del punto 12 del Bando (Mancato completamento del percorso d'istruzione all'estero (rientro anticipato dall'estero)) – partecipazione a processi civili o penali in qualità di attore, convenuto o testimone -, si precisa che il loro conferimento è facoltativo. In caso di mancata comunicazione di tali dati non sarà possibile procedere alla rideterminazione del beneficio. Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati personali saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del



Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile, previo richiesta, presso la sede del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, via Gilli n. 3, 38121 Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati all'INPS – Casellario dell'Assistenza ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, del DM 8 marzo 2013 e del DM 16 dicembre 2014, n. 206 e agli enti competenti ai fini della verifica, ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del DPR 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nel presente modulo ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR medesimo.

I dati personali forniti, necessari per dar corso alla procedura, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), potranno essere oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi (ad es. i dati personali dei destinatari effettivi della sovvenzione, ossia degli studenti a cui è stata erogata la borsa di studio, saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 31 bis della Legge provinciale n. 23/92 e s.m., sul sito www.vivoscuola.it).

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

La informiamo che i dati non saranno trasferiti fuori dell'Unione europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il termine di conservazione dei dati personali è fissato a 10 anni, ai sensi di quanto previsto nei massimari di conservazione e scarto dei documenti. Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, che svolge i compiti dell'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11, ROMA. Sito web: www.garanteprivacy.it.

Dichiaro di aver preso visione e di accettare le condizioni dell'informativa sulla privacy



COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi della legge provinciale 23/92 e s.m., possono essere pubblicati sui siti web istituzionali solo i dati personali necessari ai fini della trasparenza.

Ai sensi dell'art. 31 bis della L.p. n. 23/92 e dell'art. 49 del Reg (UE) 2021/1060, commi 3 e 4 sarà pertanto pubblicato sul sito www.vivoscuola.it l'elenco dei destinatari effettivi della concessione.

E' fatta salva la possibilità di accesso ai documenti della pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tutte le comunicazioni fra l'Amministrazione e l'utenza avverranno tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato.

La graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse all'iniziativa non saranno pubblicati. L'Amministrazione, via e-mail, comunicherà la concessione della borsa di studio o la mancata concessione della stessa e fornirà tutte le indicazioni per la fruizione della borsa di studio

E' responsabilità del richiedente verificare con la dovuta frequenza la propria casella di posta elettronica. Anche l'eventuale mancata ricezione o perdita di e-mail ricade sotto la sua responsabilità e non sarà imputabile all'Amministrazione.

- Presa visione della presente informativa, dichiaro di accettare** che tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione siano inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica _____ e di essere altresì consapevole che l'eventuale mancata ricezione o perdita di e-mail ricadrà sotto la mia responsabilità e non sarà imputabile all'Amministrazione.

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

“I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

